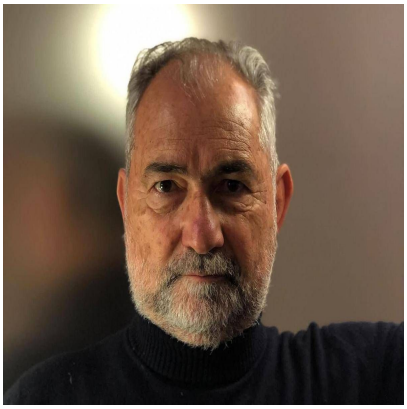


Giuseppe Lobefaro lascia Azione: â??Esco da partito ma non ho accordi, troverÃ² uno spazio per appoggiare Gualtieriâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Dopo Alessio Dâ??Amato e Guido Milana, lascia Azione anche Giuseppe Lobefaro, consigliere del Municipio Roma I Centro e dal 2001 al 2008 presidente del Municipio I eletto come candidato dellâ??Ulivo e poi riconfermato. â??Esco da Azione ma non ho accordi con nessuno â?? dice allâ??Adnkronos â?? ResterÃ² nel gruppo misto fino alla fine. Alessio (Dâ??Amato â?? ndr) Ã¨ entrato nel Pd. Io non ho voglia e non considero di andarci neanche in futuro. Se vorrÃ² proseguire dovrÃ² certamente trovare uno spazio per appoggiare Gualtieri, ma lo vedrÃ² a tempo debitoâ?•.

Lobefaro racconta gli ultimi avvenimenti â??che hanno fatto traboccare il vasoâ?• contestando ambiguitÃ da parte di Calenda sulle alleanze per le comunali 2027. â??Eâ?? una scelta -spiega- legata a quanto accaduto negli ultimi giorni. Calenda con Alessio Dâ??amato e la segretaria regionale avevano parlato con Gualtieri per creare le basi per lâ??entrata in maggioranza alle prossime elezioni. Ed erano intervenuti sabato allâ??auditorium durante il lancio organizzato da Gualtieri per la sua prossima candidatura. La cosa stava andando nella direzione che tutti auspicavamo. Ma lunedÃ¬ Calenda in unâ??intervista al Foglio ha rimesso il tutto in discussione affermando che non Ã¨ detto che appoggeremo Gualtieri. La cosa piÃ¹ pesante Ã¨ stata quando, intervistato dallâ??Adnkronos, ha usato parole molto pesanti verso Bettini e verso la sinistra e poi ha messo alla porta Alessio Dâ??Amato in modo sgraziato, accusandolo di essere uno che traffica per fare lâ??assessore e i fatti suoi, commenti che a me hanno dato molto fastidio per la stima che ho nei suoi confronti ed il lavoro che ha fatto come assessore romanoâ?•.

â??Io ho sentito il bisogno prima di tutto di confermare che a Roma sono con il centrosinistra e sono per il sostegno al sindaco Gualtieri. NÃ© io, nÃ© chi fa riferimento a me voterÃ mai il candidato di centrodestra. Ho dovuto prendere le distanze. Era inevitabile uscire dal partito. So che Calenda incontrerÃ Fioroni ma per la costruzione del centro. Dobbiamo distinguere due piani: quello nazionale

su cui Calenda ha interesse, anche se per come adesso stanno le situazioni bisogna vedere se riescono a costruirlo â??sto benedetto centro. Io â?? conclude guardando allo scenario politico nazionale â?? ho grosse perplessitÃ sul campo largo da un lato e sul centrodestra dallâ??altro, seguo con attenzione la possibilitÃ di una coalizione alternativa ai due poli che hanno da entrambe le parti concezioni populiste. Ma non stando dentro Azione, da cittadino al momento del votoâ?•.

â??Con amarezza, lascio Azione. Niente di polemico in questo. Da mesi chiedevo che il partito dicesse con chiarezza, su Roma, una cosa semplice: sostenere o no il sindaco Gualtieri. Quella parola chiara non Ã¨ arrivata, e lâ??uscita di Alessio Dâ??Amato ha lasciato iscritti, elettori e sostenitori senza un punto di riferimentoâ?•, ha scritto Lobefaro su Facebook. â??La mia scelta di campo la dichiaro con il mio nome: a Roma sto nel centrosinistra e sono per il sostegno a Gualtieri, perchÃ© questa amministrazione ha rimesso in moto una cittÃ ferma da quindici anni. Resto critico su due questioni: il decentramento amministrativo e il governo del centro storico. Stare in maggioranza, per me, non Ã¨ una comoda collocazione: Ã¨ il modo di portare alla cittÃ altri elementi di crescitaâ?•, si legge ancora. â??Da oggi siedo nel Gruppo Misto del Consiglio del primo Municipio e porto avanti fino alla fine della consiliatura, con lo stesso impegno, il ruolo per cui sono stato eletto. A chi in questi anni ha lavorato con me, dentro e fuori il partito: quellâ??impegno non Ã¨ stato sprecato. Resta, e continua qui, nel primo Municipioâ?•, conclude.

default watermark

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 19, 2026
Autore
redazione